



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Bullo ti sbullo

SETTORE e Area di Intervento:

Assistenza [A]

Minori [02]

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il presente progetto si pone come finalità generale quella di **migliorare la qualità della vita dei minori presenti nel territorio di Bitetto**. Nello specifico si intende porre in essere una serie di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del bullismo in bambini delle scuole elementari, preadolescenti delle scuole secondarie di primo grado ed adolescenti delle scuole secondarie di secondo grado in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio al fine di promuovere in tutta la cittadinanza un miglioramento del benessere percepito.

Da una parte, quindi, si intende:

- promuovere azioni che vedano come protagonisti attivi i **minori**, soggetti e destinatari delle attività progettuali,
- dall'altra ci si propone di promuovere un lavoro parallelo di sensibilizzazione e formazione sulla tematiche che coinvolga attivamente il mondo degli **adulti** per rendere anche loro preparati circa le caratteristiche del fenomeno e le strategie più funzionali utili a contrastarlo.

OBIETTIVI SPECIFICI:

1. **Prevenire e contrastare l'aumento di fenomeni di bullismo** diretto e indiretto, fisico e psicologico, nonché di cyberbullismo nel territorio del Comune di Bitetto per prevenire la degenerazione a livello sociale (criminalità, aggressioni, ecc.) e psicologico (disturbi psicologici e comportamentali nei bulli e nelle vittime) che tale accrescimento può comportare.
2. **Sensibilizzare i minori e gli adulti** a questa tematica perché possano conoscere in profondità le caratteristiche e la natura del fenomeno e saper porre in essere le strategie più utili per fronteggiarlo.
3. **Sviluppare una reale collaborazione tra le agenzie educative del territorio**, le scuole, le associazioni e le famiglie che, attraverso azioni specifiche, riescano a comunicare tra loro e affrontare in sinergia azioni di prevenzione e contrasto anche al termine della realizzazione del progetto.

Con la realizzazione degli obiettivi specifici sopra riportati si intende raggiungere i seguenti esiti:

RISULTATI ATTESI rispetto alla situazione di partenza:

- ✓ Diminuzione del numero di episodi di bullismo presenti nei diversi ordini di scuola
- ✓ Diminuzione dei disturbi psicologici e comportamentali conseguenti alla presenza del fenomeno
- ✓ Maggiore conoscenza delle caratteristiche del fenomeno da parte degli studenti e degli adulti di riferimento (genitori e insegnanti)
- ✓ Maggiore conoscenza delle modalità e delle strategie utili per contrastare l'emersione di questi comportamenti problematici
- ✓ Maggiore collaborazione tra le realtà educative, associative e culturali del territorio
- ✓ Maggiore integrazione tra i minori residenti nel Comune di Bitetto
- ✓ Aumento effettivo del numero di iniziative e proposte poste in essere sul bullismo anche a livello associativo.

PER I VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE il progetto si propone l'obiettivo di attivare un vero e proprio percorso formativo ed esperienziale di crescita personale e professionale che si articola sulle seguenti direttrici fondamentali:

- L'acquisizione di competenze (cf. FORMAZIONE SPECIFICA) sulle caratteristiche del fenomeno del bullismo, le cause, le conseguenze e le strategie funzionali per fronteggiarlo;
- L'acquisizione di competenze relazionali e organizzative: i volontari al termine dell'anno di servizio civile saranno in grado di conoscere e interfacciarsi con le diverse realtà e figure istituzionali del territorio, organizzare lavori in gruppo, manifestazioni, eventi e diventare cittadini maggiormente consapevoli e attivi del proprio ruolo civico;
- l'acquisizione dell'importanza dell'impegno volontario inteso come farsi carico in maniera spontanea e gratuita dei bisogni degli altri; in particolare, ci si ripropone di fare dei VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE dei veri e propri TESTIMONIAL del contenuto VALORIALE del progetto di servizio civile nazionale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Nella tabella di seguito si descrivono dettagliatamente le attività e il ruolo dei volontari nelle attività progettuali:

<p>Obiettivo 1 Prevenire e contrastare l'aumento di fenomeni di bullismo</p>	<p>Azione 1.1 Percorso di accrescimento dei livelli di consapevolezza delle caratteristiche del fenomeno e delle strategie per contrastarlo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • avvio di cineforum sul tema del bullismo (tre per ogni grado di scuola) • apertura pagina facebook interamente dedicata al tema del bullismo • scrittura di articoli e pubblicazioni di interviste e video-interviste sul tema del bullismo sul sito del
---	--

	<p>Comune di Bitetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • avvio di laboratori e attività di gruppo rivolte ai minori e diversificate in base alla fascia di età • accompagnamento dei minori impossibilitati a raggiungere le sedi di attuazione delle attività progettuali da parte dei volontari e di operatori del Comune 	
<p>Ruolo e mansioni del volontari</p> <p>I volontari collaboreranno a rendere più agevole l'organizzazione delle attività laboratoriali e gruppalì tese alla prevenzione e al contrasto del bullismo nonché alla cura della pagina facebook e della rubrica da istituire sul sito del Comune dedicata al bullismo</p> <p><i>In particolare svolgeranno le seguenti attività:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Accoglienza ed assistenza giornaliera ai minori presso la sede di attuazione del progetto (anche per riserva primaria e difetto secondaria) ➤ Predisposizione delle attrezzature per la visione dei filmati ➤ Predisposizione delle strutture comunali per la realizzazione delle attività laboratoriali e gruppalì ➤ Aggiornamento quotidiano della pagina facebook dedicata al progetto di servizio civile e della rubrica dedicata al bullismo avendo cura di pubblicare quotidianamente articoli, immagini, video, interviste realizzati da loro stessi nelle ore di servizio ➤ Riordino dei locali, coadiuvando il personale comunale, al termine dello svolgimento delle attività progettuali (anche per riserva primaria e difetto secondaria) ➤ Accompagnamento dei minori (con operatori del Comune) dalle loro abitazioni alle sedi di realizzazione delle attività progettuali 		
<p>Obiettivo 2 sensibilizzazione della popolazione alla tematica del bullismo</p>	<p>Azione 2.1 organizzazione di eventi per la sensibilizzazione al tema del bullismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontro di sensibilizzazione in ciascuna scuola di Bitetto/ invito a partecipare alle attività che verranno promosse • organizzazione di almeno quattro incontri ed eventi presso le strutture comunali rivolti alla cittadinanza sul tema del bullismo 	

	<p>e del cyberbullismo (invito di relatori prestigiosi, testimoni diretti, esperti, funzionari delle forze dell'ordine e avvocati che illustrino la normativa a riguardo, ecc.)</p>	
<p>Ruolo e mansioni del volontario</p> <p>Il volontario si impegnerà a diffondere nel territorio la conoscenza delle attività progettuali e la conoscenza delle principali caratteristiche del bullismo per accrescere la conoscenza del fenomeno e la partecipazione attiva alle attività proposte.</p> <p><i><u>In particolare svolgeranno le seguenti attività:</u></i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzazione, di concerto con l'istituto scolastico, degli incontri con gli studenti e le famiglie per la presentazione del progetto e l'invito a prendervi parte. ➤ Organizzazione della programmazione e della realizzazione di convegni e seminari sul tema del bullismo che prevedano la partecipazione di docenti, clinici, personale esperto della materia, avvocati, funzionari delle forze dell'ordine e testimoni di episodi di bullismo che i volontari dovranno individuare, contattare e invitare a prendere parte agli eventi in programma. ➤ Pubblicizzazione degli eventi programmati attraverso tutti i canali messi a disposizione (creazione locandine e volantini da distribuire nel paese, caricamento delle stesse sulla pagina facebook e sul sito del Comune, ecc.) 		
<p>Obiettivo 3 sviluppo di una reale collaborazione tra le agenzie educative e le realtà associative del territorio</p>	<p><u>Azione 3.1</u> incentivazione dei minori a frequentare le associazioni e le realtà presenti nel territorio per collaborare attivamente</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione dei minori alle attività svolte dalle associazioni • organizzazione congiunta da parte di insegnanti, famiglie, operatori comunali e volontari delle associazioni di laboratori, manifestazioni ed eventi 	
<p>Ruolo e mansione del volontario</p> <p>Il volontario sosterrà e promuoverà la collaborazione attiva tra le agenzie educative e associative presenti nel territorio nell'intento che la stessa possa continuare anche al termine dell'anno di servizio civile.</p> <p><i><u>In particolare svolgeranno le seguenti attività:</u></i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Promozione della partecipazione dei minori alle attività svolte dalle associazioni presenti nel territorio 		

- Promozione di una collaborazione concreta tra famiglie, insegnanti e volontari nella realizzazione delle attività progettuali e nell'organizzazione dei diversi incontri e seminari.

Riserva di un posto su 5 per giovane a bassa scolarità, in possesso di diploma di scuola secondaria di primo grado.

Il presente progetto intende riservare uno dei 5 posti di aspirante volontario ad un ragazzo con bassa scolarizzazione, al fine di consentire la partecipazione di un giovane svantaggiato rispetto a coloro che sono in possesso di titoli di studio superiori (criterio aggiuntivo n.1).

Nell'ambito degli interventi proposti all'interno del progetto, il volontario, di riserva primaria, affiancherà gli operatori comunali nello svolgimento delle seguenti attività:

- Presidio della sede di attuazione di progetto, quale luogo di svolgimento delle attività in favore dei minori
- Assistenza ai minori durante lo svolgimento delle attività
- Affiancamento degli operatori durante lo svolgimento delle attività progettuali

Questo progetto prevede inoltre l'adesione ai criteri aggiuntivi adottati dall'Ufficio Regionale per il Servizio Civile, come di seguito specificato:

- La partecipazione dei volontari alle iniziative di Servizio Civile promosse dalla Regione Puglia (criterio aggiuntivo n.2)
- La realizzazione di una relazione finale di verifica e valutazione di progetto (criterio aggiuntivo n. 3)
- La realizzazione e la partecipazione ad un corso di Primo Soccorso (criterio aggiuntivo n.4)

CRITERI DI SELEZIONE

Il progetto si attiene al sistema di selezione previsto dall'UNSC

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero di ore di servizio settimanali dei Volontari: 30 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari in servizio è richiesta la disponibilità sotto indicata, come condizione per un corretto espletamento dell'esperienza di Servizio Civile:

- Flessibilità oraria
- Flessibilità di impiego anche nei giorni festivi
- Flessibilità oraria a prendere parte a seminari e workshop resisi indispensabili nell'attuazione del programma del programma di attività previste al precedente punto 8
- Svolgimento di azioni che richiedono adeguate capacità relazionali e organizzative.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

All'atto della selezione, costituiranno requisiti preferenziali:

- Pregressa attività di volontariato o di utilità sociale
- Spiccato senso civico
- Forte motivazione personale e senso di responsabilità
- Naturale propensione al team work, al dialogo e alla cura delle relazioni
- Capacità di relazionarsi con gli enti
- Capacità di problem solving
- Competenza discreta nell'uso del computer, dei social network e delle tecnologie come la strumentazione tecnica utile nella realizzazione dei convegni (microfoni, video proiettori, ecc.) e nella realizzazione delle interviste e dei cortometraggi (videocamere, ecc.)
- Disponibilità alla flessibilità oraria
- Esperienza o inclinazione personale verso attività di tipo umanistico

È consigliabile che presentino domanda coloro che hanno già esperienza nello svolgimento di attività in favore di minori e comunque tutti coloro che sono in possesso di titoli di studio afferenti **l'area psicologico – educativa, della comunicazione e informatica.**

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero di volontari richiesti: 5

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 5

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di attuazione del progetto: Comune di Bitetto – Servizi Sociali

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Università degli Studi di Bari, per mezzo dei suoi corsi di laurea, si impegna a riconoscere discrezionalmente e secondo le modalità previste dalla legge, previo presentazione di domanda, ai volontari che avranno fatto l'esperienza di servizio civile, i crediti formativi universitari, come di seguito dettagliato:

- Fino ad un massimo di 9 CFU, da imputare alle attività formative a libera scelta dello studente, di cui alla lettera a) dell'art. 10, comma 5, del DM 270/2004

Ulteriori CFU, comunque fino ad un massimo di 9, per le altre attività formative (abilità informatiche, linguistiche o tirocini) di cui alla lettera d) dell'art. 10, comma 5, del DM 270/2004

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

La partecipazione al suddetto progetto consente ai volontari di acquisire competenze e professionalità certificabili e valide ai fini del curriculum vitae. Gli enti che riconosceranno le competenze sono di seguito indicati, con richiamo a specifico accordo sottoscritto e allegato come documentazione di supporto al progetto, attraverso allegazione di lettera di intenti.

Durante l'espletamento del Servizio Civile i volontari, attraverso i corsi di formazione generica e specifica nonché attraverso l'esperienza diretta del servizio svolto, acquisiranno specifiche competenze e professionalità come operatore di sportello ed organizzatore di eventi e manifestazioni.

Le competenze acquisibili in quest'ambito riguarderanno:

- Competenze relazionali nel rapporto con l'utenza;

- Capacità di interfacciarsi con diversi utenti;
- Capacità di organizzare una manifestazione;
- Capacità di pubblicizzare un evento.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Area Sociale (15 ore)

Contenuti:

- La conoscenza e la lettura del territorio
- Tecniche di progettazione sociale
- Strumenti per la gestione proattiva dei progetti
- L'integrazione dei gruppi organizzati e informali
- La costruzione delle reti significative
- La capacità di sostenere gli interventi

Area Psicologica (15 ore)

Contenuti:

- Accoglienza, ascolto e attenzione all'altro, analisi della domanda e capacità di ascolto
- Gli ostacoli alla comunicazione
- Gli atteggiamenti relazionali in funzione alla situazione e del servizio che si vuole offrire (front office, relazione di aiuto, relazione di assisenza, ecc.)
- Il comportamento verbale e non verbale
- Role play al fine di analizzare le dinamiche psicologiche della comunicazione in una relazione.

Area psico-pedagogica (15 ore)

Contenuti:

- Definizione e tipologie di bullismo
- Origine del fenomeno (fattori individuali/sociali/familiari)
- Conseguenze del fenomeno
- Cosa fare per arginare, prevenire e contrastare il fenomeno a livello sociale, familiare e individuale (illustrazione teorica delle principali strategie e progetti realizzati)
- Esercitazioni pratiche e presentazione di strumenti operativi e attività laboratoriali e gruppali da realizzare con i minori (illustrazione pratica).

Area giuridica (10 ore)

Contenuti:

- Costituzione italiana e bullismo (art. 3/33/34)
- Normativa di contrasto al bullismo (direttiva ministeriale del 2007/direttiva ministeriale n.1455 del 2006/DPR n.249 del 1998)
- Forme di tutela civile e penale

- Il codice penale e il bullismo (art. 357)
- Il codice civile e il bullismo (art. 2043)
- Corresponsabilità tra docenti e genitori (principio della presunzione di colpa/culpa in vigilando)
- Esempi di sentenze della corte di cassazione

Area Informatica e grafica (10 ore)

Contenuti:

- Nozioni sull'utilizzo del personale computer (sistemi operativi, risorse di memoria, pannello di controllo, risorse del computer)
- Il personal computer in rete locale o wireless (sistemi operativi di rete, la struttura della rete, tipologie di reti)
- La navigazione in internet e la protezione del computer in rete
- Come creare e curare una rubrica su un sito internet già esistente
- Panoramica dei software grafici più diffusi nel settore della grafica
- Come progettare, impaginare e stampare locandine e manifesti

Area Formazione ed Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei Progetti di Servizio Civile Nazionale (7 ore)

Contenuti:

- I rischi connessi alla propria mansione/posto di lavoro
- Le procedure riferite alla mansione
- I Dispositivi di Protezione Individuali obbligatori
- Le misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro
- Obblighi, responsabilità, sanzioni

Durata: 72 ore